

GRAND PRIX I

A HELSINKI

La prova di Phillips è d'oro

Il lunghista statunitense atterra a 8.44 e ipoteca già la vittoria iridata

I RISULTATI

Con Burns e Brown lo sprint è Trinidad

UOMINI 100. (v. +0.1): 1. Burns (Trn) 10"10; 2. Brown (Trn) 10"16; 3. Edwards (Usa) 10"18; 4. Fasuba (Nig) 10"21; 5. Jelks (Usa) 10"25. **II** (+0.8): 1. Unger (Ger) 10"30; 2. Spearman (Usa) 10"37. **400.** 1. Clarke (Giam) 45"53; 2. Al Bishi (A.Sau) 45"61; 3. Nyangani (Zim) 45"70. **800.** 1. Mulauzi (S.Af) 1'44"08; 2. Robinson (Usa) 1'44"90; 3. Czapiewski (Pol) 1'45"39; 4. Reed (Can) 1'45"45; 6. Bucher (Svi) 1'45"91; 9. LONGO 1'47"67. **1000.** 1. Kamani (Pan) 48"89; 2. Al Somaili (A.Sau) 49"02; 3. De Villiers (S.Af) 49"35. **Asta:** 1. Miles (Usa) 5.70; 2. Stevenson (Usa) 5.60; 3. Spiegelburg (Ger) 5.60. **Lungo:** 1. Phillips (Usa) 8.44 (+1.3); 2. Evila (Fin) 8.22 (+3.9); 3. Gaisah (Gha) 8.17 (+2.6); 4. B. Johnson (Usa) 8.06 (+2.7); 5. Sdiri (Fra) 8.05 (+0.7). **Peso:** 1. Smith (Ola) 20.74; 2. Hoffa (Usa) 20.40; 3. Reinikainen (Fin) 19.98. **Martello:** 1. Karjalainen (Fin) 78.90; 2. Ziolkowski (Pol) 77.99; 3. Harmse (S.Af) 77.18; 4. Klose (Ger) 76.08. **Giavellotto:** 1. Pitkamaki (Fin) 85.66; 2. Thorkildsen (Nor) 84.44; 3. Jarvenpaa (Fin) 81.73. **4x100.** 1. Trinidad (Harper, Burns, Armstrong, Brown) 38"38; 2. Usa A (Edwards, Spearman, Gay, Jelks) 38"50; 3. Usa B 39"06.

DONNE 100 (+0.2): 1. Campbell (Giam) 11"12; 2. Lee (Usa) 11"39; 3. Daigle (Usa) 11"48. **400.** 1. Trotter (Usa) 50"39; 2. Zaitseva (Rus) 50"61; 3. Mbacke Thiam (Sen) 50"92; 4. Robinson (Usa) 50"95; 5. N. Williams (Trn) 51"09; 6. Kallouma (Cha) 51"91. **1500.** 1. Gallo (Usa) 4'06"03; 2. Lagat (Ken) 4'06"57; 3. Hussar (Can) 4'06"73; 4. Hyman (Giam) 4'07"96. **100 hs** (0.0): 1. Dixon (Giam) 12"85; 2. Powell (Usa) 13"06; 3. Faustin (Hai) 13"08; 4. Korell (Fin) 13"17. **400 hs:** 1. Glover (Usa) 54"27; 2. Jesien (Pol) 54"51; 3. S. Johnson (Usa) 55"35; 4. Taylor (Usa) 55"57; 5. R. Williams (Usa) 55"71. **Alto:** 1. Veneva (Bul) 1.92; 2. Seryogina (Rus) 1.90. **Tripla:** 1. Aldama (Sud) 14.26 (+3.5); 2. Oleynikova (Rus) 14.09 (+0.9); 3. Lee (Giam) 13.84 (+1.1). **4x100:** 1. Usa A (Daigle, Lee, L. Williams, Colander) 42"65; 2. Usa B 42"97; 3. Finlandia 44"33.

dal nostro inviato

HELSINKI Tero Pitkamaki, che acconcia i lisci capelli corvini come i campioni dell'inizio del secolo scorso, cioè con la riga in mezzo, ci ha salvato da un tardo pomeriggio francamente noioso in quello che era il tempio dell'atletica, lo stadio olimpico di Helsinki, rinfrescato, ma non abbellito. Alla prime ombre della sera, proprio mentre Longo affondava miseramente negli 800 più tristi della sua vita, il lanciatore finlandese, dopo quattro lanci da brivido, tanto erano brutti e corti, ha cavato dal pozzo della sua classe l'ispirazione che gli ha fatto scagliare il giavellotto a 85.66. Così ha tagliato le gambe al campione olimpico Thorkildsen che gli ha fatto scagliare il giavellotto a 84.44.

Pitkamaki si sveglia solo al quinto lancio: il suo giavellotto atterra a 85.66

sen che aveva guidato la gara dal primo lancio con 84.44. **TERO IL FREDDO** E' stata una fortuna che i meteorologi abbiano avuto torto, perché avevano previsto pioggia, ma le nuvole grigie sono rimaste a fare da corona alla città, lasciando gli atleti all'asciutto. La pedana bagnata non avrebbe certamente permesso a Pitkamaki di esprimersi nella sua rincorsa, che si conclude con un acrobatico tuffo a sinistra. Il giovanotto è davvero ricco di talento e sangue freddo. Sta diventando l'idolo del pubblico e gli organizzatori dei Mondiali lo hanno già ringraziato, perché finora solo per la giornata della finale del giavellotto, il 10 agosto, hanno esaurito i biglietti. La rassegna iridata difficilmente ritroverà

l'ambiente magico del 1983, a meno di un miracolo, che potrebbe smentirci.

POLLICE VERDE Dwight Phillips, campione dal pollice verde, perché ha una grandissima passione per il giardinaggio, ha assaggiato la nuova pedana del salto in lungo, quella sotto la tribuna meno nobile che nel 1983 aveva esaltato le qualità di Carl Lewis, e ne è uscito soddisfatto: 8.44 al primo salto. Ha risposto così al nuovo idolo di casa Evila, giovanotto casual con codino, orecchini e barba appena accennata sul mento, che spinto dal vento era arrivato, due minuti prima, a 8.22. Phillips è lo specialista più completo, più regolare. E' veloce e coordinato. Nel novembre scorso è tornato ad abitare ad Atlanta, o meglio a Marietta, dove è nato. Si è sposato e ha cambiato allenatore. Aveva bisogno di rinnovare tutto intorno a sé, dopo che aveva lasciato l'Arizona. E a quanto pare il cambiamento è stato utile, perché non si vede per ora chi possa impensierirlo ai Mondiali. Forse

esagera quando dice di essere l'unico in grado di superare i 9 metri, ma è giusto lasciargli cullare questo sogno impossibile.

EVILA LA NOVITA' I finlandesi sperano molto in Evila, saltatore un poco macchinoso nella rincorsa, tanto che è riuscito a farsi bloccare da un crampo prima del decollo nell'ultimo tentativo. Negli ultimi due anni è stato spedito in infermeria da malanni alla schiena, ma ora sembra a posto, a parte gli improvvisi acciacchi muscolari di poco conto. Comunque, come Pitkamaki sa offrire il meglio di se stesso nelle occasioni che contano.

TRINIDAD VELOCE La nuova pista Mondo, a detta di tutti gli atleti, è molto veloce, ma gli sprinter non sono riusciti ad ottenere quei cronchi che speravano, anche perché l'aria fresca è nemica della velocità. Trinidad ha messo in vetrina egualmente i suoi due gioielli: Burns, solido e muscolato e Brown, un poco stordito in partenza, perché forse con la mente ancora

troppo ingolfata dai continui esercizi sui videogames. Hanno chiuso rispettivamente in 10"10 e 10"16. Sono atleti da finale mondiale, soprattutto ora che Powell e Crawford sono in avaria. I due hanno poi guidato il quartetto di Trinidad a un 38"38 nella 4x100, miglior cronometro mondiale 2005. Nella serie B abbiamo visto in azione Spearman, un pianto. I suoi piedi piatti sono sordi in partenza e riesce a carburare solo dopo gli 80 metri. Ha ragione quando sostiene di essere tagliato solo per i 200 ed eventualmente i 400.

LONGO TRISTE Onestamente non riusciamo a capire come chiese Andrea Longo non sia in grado di capire le sue reali condizioni fisiche e lo abbia mandato al massaggio ieri sera: ultimo in 1'47"67. L'atleta padovano si è allenato a St. Moritz, si è detto soddisfatto delle ultime sedute di lavoro e qui a Helsinki abbiamo visto in pista la sua ombra o meglio la controfigura. Non ci rassegniamo all'idea che sia arrivato al capolinea della carriera, ma senz'altro deve cambiare registro tecnico per risalire. Non è possibile che un campione del suo calibro dopo 400 metri ciabattasse 20 metri indietro ai battistrada. Sembrava vuoto già dopo i primi passi. Due anni fa proprio su questa pista era rinato, questa volta la batosta deve aiutarlo a riflettere e a vedere chiaro nel suo futuro: con l'attuale indirizzo tecnico difficilmente può ritornare a galla.

Disastrosa prova di Longo negli 800: insegue tutta la gara e chiude ultimo in 1'47"67

Gianni Merlo



IN VOLO Dwight Phillips, 27 anni, in azione a Helsinki sulla pedana che ospiterà i Mondiali. L'olimpionico, con 8.44, è rimasto a tre cm dalla miglior misura 2005 che gli appartiene (Afp)

La sorpresa degli Europei juniores

Elena batte Yelena La Scarpellini meglio della Isinbayeva

dal nostro inviato

KAUNAS (Lit) I compagni, la sera del suo 4.15 nell'asta agli Europei juniores a Kaunas, le hanno messo in stanza un cartello: «A Elena Isinbayeva. Sei una sborona», altro che un centimetro alla volta, 20 addirittura». È un gioco di incroci, in cui Elena Scarpellini e Yelena Isinbayeva, grazie ai loro nomi quasi uguali, si sovrappongono. Che succeda anche nelle misure è un'altra storia, ma almeno c'è una italiana che, con un +20 centimetri in un colpo solo, compie un'impresa mai riuscita neppure alla russa. Il bello è che l'asta, nella vita della Scarpellini, è un accessorio, non era nei suoi sogni. La prima passione è il volley. Da ragazzina, gioca nella squadra del suo paese, Zanica (Bg), partecipa alle selezioni per la Foppapedretti. Poi, capisce che è l'atletica il grande amore. Il primo allenatore è Alberto Barbera, nell'Atletica Albino. Elena preferisce l'alto: 1.54 a 13 anni, 1.65 al primo da cadetta. Poi va alla Libertas Caravaggio e trova due tecnici, Pierangelo Maroni e Orlando Motta, che le fanno provare l'asta. «Mi fidavo di loro — dice Elena che da tre anni è in forza all'Atletica Bergamo '59 —, eseguivo quello che mi chiedevano. Ricordo che la prima gara non volevo nemmeno farla perché ero l'unica in gara, poi saltai 2.70».

Ha 14 anni ed è una sorpresa anche per i suoi tecnici. Sale a 2.95 ai Regionali, a 3.05 al Criterium di Isernia. Nel 2001, a 15, vince il Criterium di Fiumicino con 3.30. In quella stagione, ci sono i Mondiali allievi in Canada. «Il minimo fissato dagli organizzatori era 3.50, quello Fidal 3.70. Feci 3.65 e restai a casa. Seguii i Mondiali su Internet. Vidi che la tedesca Ryschich vinse con 4.05. Stampai la sua foto presa dal sito dei Mondiali, la appesi nella mia stanza e scrissi: "Ti batterò, prima o poi"». Al secondo anno allieva arriva a 3.90, minimo per i Mondiali junior a Grosseto. Nelle qualificazioni trova proprio la Ryschich. «A 3.95 si va in finale. Io e lei li superiamo, ma io voglio continuare, non mi rendo conto che non si può. Mi scarico e in finale faccio 3.90 e sono 7^a».

Quel 3.95 resta il suo personale fino a Kaunas. Intanto, cambia qualcosa nel suo modello. «Era la Draglia, l'avevo vista a Rovereto, a 11 anni, le chiesi l'autografo e mi fotografarono con lei. Pesi la foto perché la pellicola fu esposta. Mi sarei ammazzata quando me ne accorsi. Ma quando ho visto la Isinbayeva mi sono accorta che è lei il mio modello. In camera, comunque ho le foto di tutte e due, oltre a quella di Gibilisco». In comune con l'astista azzurro ha gli allenamenti con Vitaly Petrov, che collabora con Maroni e Motta. «Lui mi dice che sono geneticamente forte, che mi devo rilassare prima di una gara. "Vai al mare" mi ordina, per non avere tensioni. Ho pensato a lui quando ho superato i 4 metri. È stato un salto bellissimo, poi, è stato tutto facile, anche i 4.15, con l'asta che prima di allora non ero mai riuscita a piegare». E i 4.20 falliti per poco. «S'è messo a piovere, se non c'è l'avrei fatta». Il limite? «A inizio anno volevo battere il record italiano assoluto, 4.31. Ci sono astiste "pistolone" che saltano 4.30. E io che sono alta 1.76 no? Ce la devo fare anch'io». Un sogno che saprà realizzare? «Veramente il mio sogno è l'epitathlon».



Elena Scarpellini, 18 anni

L'astista azzurra a 4.15: si è migliorata in un colpo di 20 cm, impresa mai riuscita neppure alla russa

Gennaro Bozza

OGGI STOCCOLMA

Gatlin e Isinbayeva, a voi Nell'asta c'è Gibilisco

STOCCOLMA (Sve) — I 100 di Gatlin e della Sturup, Wariner e Clement nei 400, un bel 3000 siepi, Holm e la Bergqvist nell'alto, Oprea nel triplo e l'Isinbayeva subito a caccia di un nuovo primato nell'asta: sono tanti i temi del meeting di Stoccolma (Super Gp) in programma oggi a Stoccolma. In chiave azzurra, Beppe Gibilisco opposto tra gli altri a Walker, Mack e Pavlov. **Ore 16. Giavellotto D:** Szabo (Ung); Kolkkala, Ingberg. **18.25. Asta:** Mack, Walker (Usa); Lobinger (Ger); Gibilisco. **Tripla:** Oprea (Rom); Gregorio (Bra); Taillepiere (Fra). **Asta D:** Isinbayeva (Rus); Rogowska (Pol). **18.30. 800 D:** Andriouva (Rus); Mutola (Moz). **18.35. Alto:** Holm (Sve); Baba (R.Ceca). **18.40 e 18.55. 100:** Gatlin, Scott (Usa); Zakari (Gha); Obikwelu (Por). **19.10. 400 hs:** Jackson, Carter (Usa). **19.15. Alto D:** Kuptsova (Rus); Bergqvist. **19.20. 5000 D:** Johnson (Aus). **19.40. 1500:** Lagat (Usa); R. Rono, (Ken); Heshko (Ucr). **19.55. 100 D:** Sturup (Bah); Felix, Barber, Colander (Usa); Simpson (Giam). **20.05. Lungo D:** Ter-Mesrobian (Rus); Richmond (Usa). **20.10. 3000 sp:** P. Koesch, Misoi, Kembol (Ken). **20.30 e 20.40. 100 hs:** Felicien (Can); Perry, Hayes, Kirkland (Usa); Foster (Giam). **20.55. 110 hs:** Arnold (Usa). **21.10. 400:** Wariner, Clement, Merritt (Usa). **21.20. 3000:** L. Kipkosgei, Choge, Songok (Ken). **21.25. 4x100 D:** 21.40. **4x100.** In tv: diretta RaiSport Sat ore 18.25.

TACCUINO

Il Giro di Castelbuono festeggia l'80ª edizione Buoni keniani e test premondiale di Di Cecco

CASTELBUONO (Pa) — (l.m.) Si rinnova l'appuntamento col Giro di Castelbuono, la gara su strada più antica d'Europa nata nel 1912 che stasera festeggia l'80ª edizione con keniani di gran qualità (Ivuti, S. Korir e K. Kiprotich vincitore dell'ultima Stramilano) e una pattuglia azzurra guidata da Alberico Di Cecco al penultimo test agonistico prima della maratona iridata di Helsinki. **Uomini** (ore 22, km 113): Ivuti, S. Korir, K. e S. Kiprotich (Ken); Eshetu, Admassu (Eti); Lahssini (Fra); Wyatt (N.Zel); Di Cecco, Battocletti, M. Leone, Curzi, Bennici, Modica. In tv: diretta RaiSport Sat, ore 21.45.

Marcia a Saluzzo Rigauo, buon test

SALUZZO (Cu) — Buon test ieri sera di Elisa Rigauo che ha chiuso i 5 km in pista in 20'35" con ultimo km in 3'50". **SENZA VIZZONI** — Nicola Vizzoni (risentimento al bicipite destro) rinuncia al triangolare di domani a Viareggio: al suo posto, nel martello, Lorenzo Povegliano. Nel lungo Ferdinando Lucalano rimpiazza Matteo Nuara. Fuori gara, nell'alto, anche Nicola Ciotti e Andrea Bettinelli.

AL SESTRIERE — (d.m.) Così domenica al meeting Mare-Monti al Sestriere (To). **Uomini.** 400: Floris 47"81. Lungo: Casquette (Mau) 8.28 (+4.1); Agresti 7.70 (+2.4). **Donne.** Lungo: Canella 6.14 (+1.2).

Coppa russa a Tula Pospelova a 22'39

(s.g.) Coppa russa a Tula. **Donne.** 200 (0.0): Pospelova 22'39; Zykina 22'55; Kondratyeva 22'68; Bolsun 22'70. **Alto:** Chicherova 1.98. **Peso:** Krivelyova 20.24; Antonova 18.56. **EUROPEI** — (s.g.) Così domenica. **A Braschaat (Bel).** Uomini. 110 hs (+0.5): A. Merritt (Usa) 1'53. 400 hs: Rawlinson (Gb) 49"96. **Donne.** 400 hs: Brust (Pol) 55"76. **A Szombathely (Ung).** Uomini. 200 (-0.9): Sandy (Gam) 20'58. 400: Davy (Gb) 45"60. 400 hs: Alzidis (Gre) 49'52. **Disco:** Varga 65.24. **Donne.** Lungo: Vaszi 6.72 (+2.9). **Ad Aarhus (Dan).** Uomini. **Peso:** Bilonog (Ucr) 20.93; Olsen 20.71; Majewski (Pol) 20.55.

BASEBALL

MC CULLOCH FRENA L'ITALIA NUOVO K.O. CON GLI USA

DURHAM — (m.c.) Terza sconfitta dell'Italia contro gli Usa (11-3). I collegiali statunitensi hanno chiuso il discorso al primo attacco con 4 punti su Marc Cerbone, colpito poi al 4° da un lunghissimo fuoricampo di Arecibicia (5pb). Gli azzurri, frenati a dovere dal ventenne Kyle Mc Culloch (Texas University, con una veloce tra le 91 e le 94 miglia) e dal rilievo Nickerson, si sono svegliati solo sull'11-0 all'ultimo tentativo con i fuoricampo di Chiarini e Gorin, quest'ultimo accompagnato a casa da Fontana. La tournée della nazionale di Farone prosegue oggi a Brooklyn (NY) con il quarto test con gli Stati Uniti. Usa-Italia 11-3. **Punti:** Italia 000.000.003; 3 (7-2); Usa 400.400.21X: 11 (14-2). **Lanciatori:** Cerbone (p.) 3.1r-7bv-3bb, Di Roma 3rl-6bv-3bb-2so, Maestri 1.1r-1bv-2bb-1so; Mc Culloch (v.) 6rl-2bv-4so, Nickerson 2rl-1bv-3so, Doolittle 1rl-4bv. **Note:** fuoricampo Arecibicia (2p. al 4°). Wieters (1p. al 4°). Chiarini (1p. al 9°), Gorin (2p. al 9°), doppio Bucheri (2/4), Pantaleoni, Arecibicia (2, 3/6), Stubb (2).

MAJOR LEAGUE — (m.c.) Domenica. **American:** Detroit-Minnesota 5-2 (v. Bomderman 13-6), Kansas City-Toronto 6-0 (12 hr Piazza), Philadelphia-San Diego 5-1, Cincinnati-Milwaukee 3-2 (hr Dunn al 9°), Washington-Houston 1-4 (hr3 Bruntlett al 14°), San Francisco-Florida 1-4, Arizona-Braves 3-2 (31° e 32° hr A.Jones), St.Louis-Chicago Cubs 4-8 (grande slam Perez al 10°, 27° hr A. Ramirez).

BOXE

BOSCHIERO OK — (l.m.) A Piove di Sacco (Pd) il superpuma Davio Boschiero (7+) ha superato lo stovaccio Varcheggi (38 anni) ai punti 6 tempi.

AZZURRE A VALANGA — Azzurre vittoriose in 6 categorie su 7 al Womans International Boxe Meeting a Porto Torres (Ss), torneo organizzato dal Boxing Club M. Solinas. Presenti oltre all'Italia, Germania, Svizzera, Spagna e Rep. Ceca. **Risultati:** Tosti b. Fenner (Ger) 48 kg; Galassi b. Kodarova (Cec) 50 kg; Piazza b. De Angelis 52 kg; Burger (Svil) b. Pantanni 57 kg; Cottone b. Torres (Spa) 60 kg; Masiero b. Halenkova (Cec) 63 kg; Marcanaro b. Pilo 66 kg.

EUROJUNIORES — (m.c.) Esordio vincente per gli azzurri di Marco Mazzieri, che hanno battuto (4-1) la Francia a Pamplona. Lanciatore vincente Quattrini. Oggi riposo, poi doppio duello con la Germania.

KARATE WORLD GAMES, TRIONFANO DI DOMENICO E GIULIANI DUISBURG (Ger) - Primo posto per Giuseppe Di Domenico nella categoria **70 chili:** ha sconfitto in finale Ramirez (Mes). Vittoria anche per Giuliani nei **60 chili** grazie al successo sul russo Kalashnikov. Argento, invece, per Loria (**80 kg**) e Valdesi (**75 kg**).

NUOTO

PIZZINI DA PRIMATO — (c.c.) Nella 2ª giornata dei campionati italiani ragazzi Luca Pizzini (Bentegodi) migliora di 72 centesimi il primato (da lui stesso detenuto) sui 100 rana. **Ragazzi** (89/90): **50 sl** Cantucci 24"11; **400 sl** Ce. Sciocchetti 4'00"86; **200 do** Lestingi 2'03"79; **100 ra** Pizzini 1'03"21. **Ragazzi** (91): **50 sl** Giondri 24"58; **400 sl** Lucarelli 4'07"87;

200 do Fanti Rovetta 2'12"05; **100 ra** Tornati 1'05"62. **Ragazza:** **50 sl** Cimarosto 27"27; **400 sl** Ci. Sciocchetti 4'20"23; **200 do** Brighi 2'19"98; **100 ra** Bonasoni 1'12"99

PALLAMANO

CALENDARI — Varato il nuovo campionato a otto squadre, la Serie A d'Elite maschile, con Merano, Trieste, Gaeta, Prato, Bologna, Bressanone, Conversano e Secchia. Il via sabato 24 settembre, previste 21 feste: la prima, di 14 giornate, fino al 2 dicembre. La 2ª fase, su 7 giornate, inizierà il 18 febbraio e terminerà il 4 aprile 2006. A seguire i playoff scudetto con semifinali e finali. La formazione che chiederà all'8ª e posto retrocederà in A-1. Al via anche la serie A-1: da disputare 22 giornate. Si comincia il 24 settembre, l'8 aprile 2006 la conclusione. Prime 4 ai playoff ad eliminazione diretta. La vincitrice va in Serie A d'Elite. **1ª giornata Elite:** Bologna-Conversano; Bressanone-Merano; Trieste-Prato; Secchia-Gaeta.

RUGBY

RISSA IN UN BAR PUNITI 4 WALLABIES SYDNEY (Aus) — Provedimenti disciplinari per quattro nazionali australiani, protagonisti giovedì di una rissa in un bar di Città del Capo (S.Af). Prima del test-match giocato contro gli Springboks. Il mediano di mischia Henjak e ali Tuqiri e Sailor dovranno pagare 316 euro e rischiano uno stop di due match in un periodo probatorio di due anni. Multa di 316 euro anche al pilone Dunning, rientrato in albergo a notte fonda. **FILMOHEALA A VIADANA** — (l.m.) Nuova 2ª linea tongana per l'Ariv Viadana, si tratta di Fotofili Filmoheala, 25 anni, 1,99 per 110 kg, nazionale A. Arriverà giovedì.

SOFTBALL

AZZURRE IN SEMIFINALE — (m.c.) L'Italia chiude 3ª la fase eliminatoria degli Intercontinentali di Madrid, piegando la Spagna (6-1). Oggi (12,30) in semifinale c'è la R. Ceca; la vincente disputerà il ripescaggio per la finale con Usa o Taiwan. Oggi: Usa-Taiwan, Italia-R. Ceca.

TAMBURELLO

CALLIANETTO LEADER — Quinta di ritorno. **Risultati:** Colbaltardo-Montechiaro 5-13, Medole-Cavriane 8-13, Tuenno-Filago 13-5, Sommaccampagna-Solferino 12-12, Castellaro-Fumane 13-4, Callianetto-Mezzolombardo 13-2. **Class.** Callianetto p. 30, Cavriane 28; Montechiaro 21, Sommaccampagna 20, Solferino e Castellaro 19, Medole 16; Filago 10, Fumane e Colbaltardo 9, Mezzolombardo 5, Tuenno 4.

TENNIS

VOLANDRI OK — Torneo di Umago (Cro, 323.500 euro, terra). Primo turno: Volandri b. Tuksar (Cro) 6-2-6-1; Portas (Spa) b. Vanek (R.Cec) 6-1-6-0; Bozoljac (Ser) b. Aldi 6-2-6-3. **DI MAURO OK** — Di Mauro supera Sluiter nel 1º turno di Kitzbuehel (Aut, 625.000 euro, terra). Primo turno: Marach (Aut) b. Zib (R.Cec) 3-6-7-5-6-2; Mayer (Ger) b. Monaco (Arg) 5-7-7-6-4-6-4; Behrend (Ger) b. Ventura (Spa) 6-4-6-2; Di Mauro b. Sluiter (Ola) 6-2-6-3. **VINCI FUORI** — Primo turno a Budapest (Ung, 140.000 euro, terra): Schuff (Ger) b. Cervanova (Slk) 6-1-1-6-7-6-1(1); Castano (Col) b. Vinci 6-1-1-6-6-4. **SCHNYDER OK** — Finale a Cincinnati (Usa, 140.000 euro, cemento): Schnyder (Svil) b. Morigami (Giap) 6-4-6-0. **NADAL SECONDO** — La nuova classifica ATP Entry System (tra parentesi la posizione precedente, se variata): 1. Federer (Svil) 6980; 2. (3) Nadal (Spa) 3940; 3. (2) Hewitt (Aus) 3840; 4. Roddick (Usa) 3500; 5. Safin (Rus) 3265; 6. Agassi (Usa) 2275; 7. Davydenko (Rus) 2115; 8. (9) T. Johansson (Sve) 1688; 9. (8) Canas (Arg) 1665; 10. (12) Puerta (Arg) 1641. **Italiani:** 37. (34) Volandri 946; 60. Sanguinetti 623; 69. (77) Seppi 551; 94. (95) Starace 435; 103. (118) Bracciali 399; 105. Di Mauro 397. **Donne:** 1. Davenport 105. Di Mauro 397. **Donne:** 1. Davenport 4452; 3. Mauresmo (Fra) 4208; 4. Kuznetsova (Rus) 3218; 5. (7) Henin (Bel) 3069; 6. (5) Dementieva (Rus) 3056; 7. (6) S. Williams (Usa) 2494. **Italiane:** 21. Farina 1177; 25. (24) Pennetta 1076; 28. (23) Schiavone 1007; 55. (60) Vinci 623; 71. (68) Ant. Serra Zanetti 491; 72. (73) Camerin 484; 78. (77) Garbin 457; 97. (101) Santangelo 366; 50.

VELA

COUTTS DA RECORD ATTRAVERSO IL PACIFICO Il maxi Morning Glory (86 piedi) timonato da Hasso Flattler (proprietario) e Russell Coutts ha stabilito il nuovo record sulla rotta Los Angeles-Hawaii. Le 2225 miglia sono state percorse in 6 giorni 16 ore 41', schiantando il precedente di 70 11h 41'27" realizzato dal Pyewacket di Roy Disney. Lo stesso discendente del disegnatore ha migliorato se stesso adesso, senza riuscire a battere Flattler. **MED CUP** — (pe.m.) Leche Pascual guidato da Vasco Vascotto (e con molti Masalozzi Latini in equipaggio) ha vinto la Breilting Med Cup (circuito Tp 52) a Puerto Portals (in Spagna). **MATCH RACE** — Peter Holmberg (Alinghi) ha vinto a Cascais (Por) la prima tappa dello Swedish Match Tour di match race 2005-06, precedendo Ben Ainslie (Team New Zealand) e Peter Gilmore. In equipaggio con Holmberg anche Lorenzo Mazza.